

## Sostenibilità al 45% in Bormioli Pharma

L'anno scorso la società ha utilizzato per i propri flaconi farmaceutici una quota crescente di vetro e plastica riciclati, materiali biobased e da recupero di CO2.

26 aprile 2024 08:37

Presentando il suo terzo Report ESG, Bormioli Pharma, realtà industriale attiva nella produzione di packaging farmaceutico e dispositivi medici, ha annunciato di aver portato l'anno scorso al 45% la quota di materiali sostenibili incorporata nei prodotti venduti, con un incremento del 15% rispetto al 2022, avvicinandosi così al 50% che si è posta come obiettivo al 2025.



I materiali sostenibili includono vetro riciclato, plastica riciclata per la produzione di bottiglie e tappi, materiali di origine biologica per la produzione di contenitori e materiali derivanti dal recupero di CO2.

“Nel 2023 abbiamo lavorato a fondo per favorire una crescita responsabile, confermando il nostro ruolo di partner dell'industria farmaceutica nello sviluppo di pratiche mediche sempre più diffuse, efficaci e sostenibili - afferma Andrea Lodetti, CEO di Bormioli Pharma -. Tra le iniziative messe in campo c'è l'ulteriore espansione di EcoPositive, una delle più vaste offerte di confezionamento sostenibile ad oggi disponibili per l'industria farmaceutica: un'azione concreta a supporto degli obiettivi dell'Unione Europea sugli imballaggi e sulla promozione di un'economia circolare”.

Introdotta due anni fa, il marchio EcoPositive contraddistingue le soluzioni di imballaggio caratterizzate da una migliore sostenibilità, prodotte con plastica o vetro da riciclo, oppure con materiali biobased, biodegradabili e compostabili. Un'offerta che costituisce attualmente circa il 50% del catalogo.



La società si è anche impegnata a ridurre l'intensità carbonica del 30% e l'intensità del prelievo idrico del 41% entro il 2030 rispetto ai valori 2021.

Confermata anche la volontà di completare la valutazione del 90% dei fornitori sulla piattaforma internazionale EcoVadis entro il 2026. Con l'utilizzo di questo strumento e attraverso il continuo monitoraggio e validazione dei fornitori, per scelte d'acquisto responsabili, il gruppo vuole

assicurarsi una filiera che condivida i suoi stessi valori ESG.

Infine, Bormioli Pharma ha deciso di dimostrare il proprio impegno con la certificazione esterna del report due anni prima degli obblighi di legge. Il Gruppo si sta anche preparando ad adottare il nuovo sistema di reportistica richiesto dalla direttiva UE "Corporate Sustainability Reporting Directive" (CSRD).

© Polimerica - Riproduzione riservata